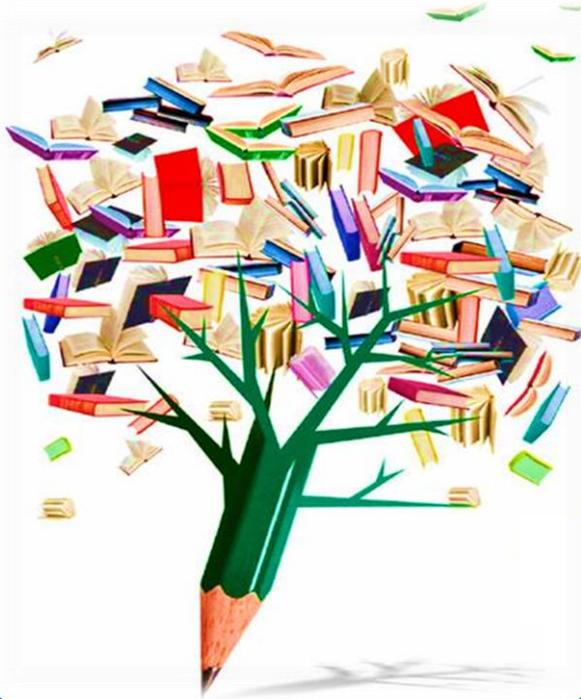


2022-2025

Aggiornamento a.s. 2023-2024

# PTOF



*“Ogni studente suona il suo strumento, non c’è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l’armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un’orchestra che suona la stessa sinfonia ...”*

(D. Pennac)

Istituto Comprensivo

POLO 2

Galatone - Seclì



## *Premessa*

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è il “documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia<sup>1</sup>”. Esso è redatto dal Collegio dei Docenti<sup>2</sup>, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico<sup>3</sup> ed approvato dal Consiglio di Istituto<sup>4</sup>.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione, creato sulla base delle caratteristiche del territorio in cui opera l’Istituto e dei bisogni rilevati. In esso vengono esplicitate le scelte e le attività della scuola, le quali si adeguano alle circostanze che richiedono maggiore flessibilità, nonché alle trasformazioni profonde e di grande impatto come, ad esempio, quelle causate dalla pandemia che ha investito non solo in nostro Paese, ma l’intero pianeta, a partire dal 2020.

Il PTOF è, dunque, un documento dinamico che riflette la vitalità della scuola, che esalta il suo continuo miglioramento e la sua crescita, che informa famiglie, comunità e territorio.

---

<sup>1</sup> D.P.R. 275/1999, art. 3 come modificato dall’art. 1, comma 14 della Legge 107/15.

<sup>2</sup> Collegio dei Docenti del 03.11.2023, delibera n. 2

<sup>3</sup> Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 8575 del 29.10.2021 – Triennio 2022-2025

<sup>4</sup> Consiglio di Istituto del 03.11.2022, delibera n. 2

# INDICE SEZIONE PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio \_\_\_\_\_ pag. 3  
1.2 Identità della scuola \_\_\_\_\_ pag. 5  
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali \_\_\_\_\_ pag. 8

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Gli obiettivi prioritari del PTOF \_\_\_\_\_ pag. 10  
2.2 Priorità, traguardi e obiettivi del RAV \_\_\_\_\_ pag. 16

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Insegnamenti e quadro orario \_\_\_\_\_ pag. 19  
3.2 Curricolo Verticale d'Istituto \_\_\_\_\_ pag. 20  
3.3 Ampliamento dell'Offerta Formativa \_\_\_\_\_ pag. 30  
3.4 Uscite didattiche e viaggi di istruzione \_\_\_\_\_ pag. 37  
3.5 Verifica e Valutazione \_\_\_\_\_ pag. 38  
3.6 Didattica Inclusiva \_\_\_\_\_ pag. 41  
3.7 Azioni coerenti con il PNSD \_\_\_\_\_ pag. 49

2

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Organigramma e Funzionigramma d'Istituto \_\_\_\_\_ pag. 51  
4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con le famiglie \_\_\_\_\_ pag. 52  
4.3 Reti e rapporti con il territorio \_\_\_\_\_ pag. 54  
4.4 Piano di Formazione del Personale Docente e ATA \_\_\_\_\_ pag. 56

## ELENCO ALLEGATI

pag. 59

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Polo 2, istituito il 1° settembre 2012, è collocato nel Comune di Galatone (Le) – posizionato nella parte centro-occidentale della penisola salentina per 46,54 km<sup>2</sup>, a 57 m s.l.m., con una popolazione residente di 15.544 abitanti<sup>5</sup> – in un'area ad intensa urbanizzazione ed opera in un contesto territoriale eterogeneo, nel quale sono compresenti differenti realtà socio-culturali ed economiche.



Buona parte delle famiglie contribuisce efficacemente alla crescita culturale dei propri figli e sostiene la scuola nella condivisione dell'importante compito educativo. Alcuni alunni, invece, provengono da nuclei familiari culturalmente ed economicamente svantaggiati, per i quali la scuola è importante punto di riferimento per la crescita valoriale e offre un apporto determinante per la promozione sociale dell'individuo. L'Istituto Comprensivo, pertanto, progetta e realizza costanti ed efficaci azioni volte a sostenere l'inclusione ed il successo formativo di tutti gli alunni.

3



L'Istituzione Scolastica, per rendere ancora più solida la propria azione formativa, si avvale di una rete di collaborazione con i propri stakeholder (altre istituzioni scolastiche, Comuni, Associazioni culturali, teatrali...) assolvendo così al suo precipuo compito all'interno del tessuto sociale: essere presidio di legalità e bottega di democrazia, concorrendo alla crescita culturale dei cittadini.

L'I.C. Galatone Polo 2, costituito da sette plessi fino all'anno scolastico 2017-2018, a partire dall'anno scolastico 2018-2019 ha acquisito per aggregazione le scuole ricadenti nel Comune di Seclì, a seguito del dimensionamento dell'I.C. Neviano<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> ISTAT, al 31 dicembre 2017 (-0,26% rispetto allo stesso periodo nel 2001).

<sup>6</sup> Deliberazione della giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2334 "piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018-2019" - bur puglia n. 20 del 6/2/2018:10514.

Il Comune di Seclì, situato nella provincia di Lecce, tra la Serra di Cutrofiano e la Serra dei Campi Latini, a soli 12 Km dalla costa ionica, conta 1923 abitanti. Interessato da un forte processo migratorio nel secolo scorso, il Comune negli ultimi decenni sta rivitalizzando la sua economia, puntando sul settore agroalimentare e sul recupero, anche a fini turistici, del patrimonio architettonico.

Dal 2016 Seclì è entrato a far parte dell'Associazione "Borghi Autentici d'Italia", con lo scopo di valorizzare la cultura e le tradizioni locali. Nel tessuto urbano, infatti, sono ancora oggi presenti architetture religiose e civili, che testimoniano la storia antica e recente dell'abitato.

L'edificio più rappresentativo del borgo è sicuramente il Palazzo Ducale, risalente alla seconda metà del XVI secolo, restaurato e utilizzato come contenitore culturale.

Non manca nella comunità cittadina una certa vitalità, che si esprime nella presenza di associazioni e circoli, che testimoniano il bisogno di stare insieme, di confrontarsi, di discutere, forse di reagire ad una situazione di stallo e di immobilismo generalizzato.



La scuola, che sente di dover recitare un ruolo attivo di sollecitazione e di sviluppo socio-culturale, guarda a queste realtà sociali come ad importanti partner ed ha già programmato significative iniziative comuni, che potrebbero portare, in tempi ragionevolmente brevi, alla costituzione di un sistema integrato di azioni formative per i giovani e i meno giovani.

L'Istituto Comprensivo Polo 2, operando in tale contesto territoriale, si propone di favorire il processo di crescita degli alunni, in un'ottica di interazione continua con l'ambiente circostante, aiutandoli ad osservare, analizzare e comprendere la realtà in cui vivono.

Fondando la sua azione su una forte alleanza con le famiglie, con i servizi socio-sanitari ed educativi, la scuola offre per un percorso educativo e didattico progettato in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, volto al successo formativo, alla piena valorizzazione e inclusione dell'individuo nel tessuto sociale.

## 1.2. IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Tenuto conto della nuova realtà istituzionale costituitasi il 1° settembre 2018, la configurazione complessiva è di dieci plessi così suddivisi<sup>7</sup>:

**Galatone:** sette scuole di cui quattro di Scuola dell'Infanzia (dislocati in tre differenti quartieri), due di Scuola Primaria ed una di Scuola Secondaria di I grado, (queste ultime dislocate nel medesimo quartiere periferico).

**Seclì:** tre scuole, nello stesso edificio scolastico, di cui una di Scuola dell'Infanzia, una di Scuola Primaria ed una di Scuola Secondaria di I grado.

### Plessi Scuola Infanzia - Galatone



5



<sup>7</sup> Per una popolazione scolastica di 707 alunni al 15.10.2023. Il calo demografico registrato negli ultimi anni ha avuto ripercussioni sulla scuola. Le classi non sono molto numerose. In particolare, nella Scuola Primaria di Seclì si è costituita una pluriclasse che raggruppa alunni di II e III.



**SCUOLE DELL'INFANZIA**  
**"SANTA CATERINA"**  
 Via Gramsci  
 Sezioni n. 2  
**"WALT DISNEY"**  
 Via Gobetti  
 Sezioni n. 1  
 73044 - Galatone  
 Tel. 0833/204740

**Plessi Scuola Primaria - Galatone**



**SCUOLA PRIMARIA**  
**"GIOVANNI XXIII"**  
 Via Tunisi  
 73044 - Galatone  
 0833/865187  
 Classi n. 7



**SCUOLA PRIMARIA**  
**"XXV Aprile"**  
 P.zza Itria  
 73044 - Galatone  
 Tel. 0833/865036  
 Classi n. 6

## Plessi Scuola Secondaria I grado – Galatone



**SC. SECONDARIA I GRADO**  
**"PRINCIPE DI NAPOLI"**  
Via San Luca  
73044 – Galatone  
Tel.0833/204110  
**Classi n. 9**

## Plesso di Seclì

**SCUOLA DELL'INFANZIA di Seclì**  
Sezioni n. 2  
**SCUOLA PRIMARIA di Seclì**  
Classi n. 4  
**SC. SECONDARIA I GRADO di Seclì**  
Classi n. 3  
Viale San Paolo  
73050 - Seclì



### 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Comprensivo Polo 2 è dotato di aule con LIM, MDI, PC e proiettori nella Scuola Primaria e Secondaria. Grazie ad alcuni finanziamenti del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)*, nel corso dell'a.s. 2021-2022, sono stati realizzati alcuni **PROGETTI PON FESR – REACT EU**, mediante i quali è stato possibile aggiornare e implementare le dotazioni tecnologiche e per la didattica già esistenti, nonché fornire i plessi di Scuola dell'Infanzia di nuovi strumenti digitali per una didattica sempre più innovativa.

In particolare, i progetti:

- **“Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”** ha consentito all'Istituto di dotarsi di 22 monitor digitali interattivi touch screen 65 pollici, con SO Android e la possibilità di utilizzare quasi tutte le *app* disponibili su tablet o smartphone, con priorità per le classi sprovviste di LIM, in subordine con LIM obsolete, e di adeguare le attrezzature in dotazione alle segreterie per accelerare il processo di digitalizzazione amministrativa;
- **“Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”**, ha consentito di dotare i sette edifici scolastici dell'Istituto (via Tunisi, piazza Itria, via S. Luca, via Caduti Galatei, via S. Nicola di Pergoleto, via Gramsci in Galatone; viale S. Paolo in Seclì) di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Si è reso possibile il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia *wired* (cablaggio con cavi di rete) sia *wireless* (Wi-Fi con punti di accesso), LAN e WLAN.

Tutte le aule hanno quindi la maggior parte delle caratteristiche a livello intermedio degli “ambienti fisici di apprendimento innovativi”, in linea con l'investimento del Ministero dell'Istruzione, “Scuola 4.0”<sup>8</sup> in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*allegato n. 1*).

Inoltre, il **Progetto PON EDUGREEN**<sup>9</sup>, finanziato dai Fondi Strutturali Europei, ha dato alla nostra Scuola la possibilità di allestire giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, con cassoni, impianti di irrigazione ed elementi decorativi per attività didattiche all'aperto, all'interno dei plessi di Sc.

---

<sup>8</sup> Decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Decreto è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 4 luglio 2022 al n. 1809.

<sup>9</sup> Avviso pubblico n. 50636 del 27.12.2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica. Azione 1 - “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Primaria “Giovanni XXIII” e “XXV Aprile”, della Sc. Secondaria di I grado “Principe di Napoli” e della Scuola Primaria e Secondaria di Seclì, per educare alla sostenibilità, alla cura dell’ambiente, alla transazione ecologica.

<b>RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI</b>		
<b>LABORATORI</b>	Informatico	3
	Atelier creativo + Monitor Interattivo	1
	Artistico	2
	Linguistico	1
	Musicale	1
	Scientifico	2
	Con LIM/Monitor Interattivo	3
<b>BIBLIOTECHE</b>	Classica	2
<b>AULE CON LIM</b>		17
<b>AULE CON SCHERMI INTERATTIVI</b>		20
<b>AULA MAGNA</b>		2
<b>AULA PROIEZIONI</b>		1
<b>STRUTTURE SPORTIVE</b>	Palestre coperte	3
	Centro Scolastico Sportivo dotato di n. 3 campetti sportivi	1
<b>ORTI DIDATTICI</b>		3

### 2.1 GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PTOF

Il **Piano dell'Offerta Formativa (PTOF)** dell'**Istituto Comprensivo Polo 2**, nell'ottica di un continuo miglioramento e al fine di poter rispondere adeguatamente ai bisogni del contesto, mira a raggiungere i seguenti obiettivi formativi prioritari, di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 13 aprile 2015, n. 107:

- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali...;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica...;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della Legalità, della sostenibilità...;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo...;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

In sintonia con quanto disposto dall'art. 1, comma 7, lett. e) della Legge n. 107/2015, l'Istituto Comprensivo Polo 2, incentra la propria **Offerta Formativa** su attività progettuali riguardanti **l'Educazione alla Sostenibilità**, la quale è trasversale, ha prospettiva verticale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado) e si articola in tre macroaree: Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio, infatti, contribuisce ad arricchire l'Offerta Formativa del nostro Istituto e nello stesso tempo tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni individuo alle proprie radici, nella convinzione che la Scuola sia un laboratorio di cultura e di crescita sociale, un erogatore di formazione e educazione, requisiti indispensabili per l'acquisizione di una piena cittadinanza.

Si aggiunga, quale filo conduttore dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo, il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Agenda 2030: *“fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*.

Restano fondamentali i linguaggi delle discipline come strumenti essenziali di futura partecipazione democratica.

La Scuola dell'Infanzia promuove nel bambino lo sviluppo dell'identità e lo avvia alla scoperta dell'altro da sé, che è la prima esperienza di cittadinanza vissuta insieme ai coetanei; la Scuola del primo ciclo pone le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica, costruendo il senso

di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. A tal proposito, nel documento "Indicazioni Nazionali 2012 - Nuovi scenari" tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", autonomia "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura". L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, **cui concorrono tutte le discipline** in tutti i segmenti scolastici, nelle loro articolazioni:

- Scuola Infanzia (campi di esperienza)
- Scuola Primaria (ambiti disciplinari)
- Scuola Secondaria (discipline)

**Le discipline diventano, pertanto, strumenti culturali per una piena cittadinanza attiva:**

- **le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze:** finalizzate alla costruzione di conoscenze, al confronto tra culture diverse, alla possibilità di comunicare efficacemente, prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione;
- **gli ambiti della Storia e della Geografia:** finalizzati a indagare come l'umanità abbia risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse; ad analizzare e confrontare le strutture politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, per rilevarne le costanti o le differenze nel tempo e nello spazio, di comprendere meglio il presente e di pianificare scelte future;
- **il Pensiero Matematico:** finalizzato a fornire strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone; a rendere ogni persona disponibile all'ascolto attento e critico dell'altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti, onde evitare il proliferare di informazioni false e incontrollate;
- **il Pensiero Computazionale:** finalizzato ad attivare processi mentali che consentano di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando strategie adeguate;
- **il Pensiero Scientifico:** finalizzato a dotare gli allievi degli strumenti del pensiero idonei a leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze;
- **le Arti per la Cittadinanza:** finalizzate a rendere il cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela. In particolare, si richiama il valore della musica e delle arti per lo sviluppo integrale della

persona e per la consapevolezza ed espressione culturale;

- **il Corpo e il Movimento:** ambito “cerniera” tra gli ambiti scientifico, comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza, finalizzato a promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile;
- **le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche:** finalizzate all’ accesso consapevole e critico alle informazioni, ad una comunicazione virtuale eticamente responsabile, ad affrontare e risolvere problemi, a prendere decisioni, pianificare e progettare, intervenire sulla realtà e modificarla.

L'Istituto si riconosce pienamente in questo impegno ed amplia il proprio Piano dell'Offerta Formativa scegliendo percorsi in linea con questi valori e introducendo azioni mirate a potenziare le competenze linguistiche, matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli alunni/studenti attraverso metodologie didattiche laboratoriali e innovative, in linea con **Linee Guida STEM** delineate nel DM 184/2023 – art. 1.

Il linguaggio privilegiato è quello musicale, coniugato in forme diverse nei tre segmenti, per adattarsi alle esigenze di ogni fascia di età ed essere strumento di armonia ed integrazione, di contrasto all'emarginazione sociale, all'illegalità e al degrado.

## Musica nella scuola

Un percorso possibile  
dalla Scuola dell'Infanzia  
alla Scuola Secondaria di I grado

12



La musica è l'essenziale dell'uomo,  
il suo sguardo sul mondo.

*A. Shopenhauer*



L'assunto che "il primo passo nell'educare al ben-essere emotivo è dare voce a ciò che si prova"<sup>10</sup>, corrobora la necessità di quanto sia importante portare gradualmente i fanciulli all'autoconsapevolezza, cioè a conoscere e riconoscere le proprie emozioni, a descriverle, a raccontarle, a controllarle, a gestirle correttamente. In tale prospettiva l'arte musicale diviene un mezzo efficace e, per molti aspetti, anche divertente.

La Scuola Primaria è inserita nell'elenco regionale D.M. 8/2011<sup>11</sup> ed i suoi progetti educativo-didattici tengono conto delle finalità del citato Decreto Ministeriale e delle successive Linee guida al D.M. n. 8/2011<sup>12</sup>, della Legge n. 107/2015<sup>13</sup> e delle Indicazioni Strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali<sup>14</sup>.

La trasversalità della musica con le altre discipline e la natura composita dell'esperienza musicale – nella duplice accezione di conoscenza storico-artistica e di pratica attiva – permettono di conoscere più da vicino il linguaggio espressivo artistico ed, in particolar modo, quello musicale, nonché di superare la frammentazione disciplinare. Attraverso la musica, infatti, si vuole mettere in essere «un'azione didattica circolare multidimensionale che avendo per centro non più il contenuto ma il ragazzo da rendere competenze e capace oltre che acculturato, agisce su tre dimensioni: cognitiva, affettiva e relazione<sup>15</sup>».

Le classi II, III, IV e V della Scuola Primaria di Galatone, sin dall'a.s. 2016/17, sono impegnate con il Progetto educativo-didattico "Musica in... testa!", giunto alla settima edizione. La musica, la cultura umanistica, la pratica musicale e il linguaggio artistico rendono le attività degli alunni particolarmente significative, anche per percorsi di Educazione Affettiva e di Educazione alla Legalità, con particolare riferimento al rispetto degli altri e alla parità di genere.



<sup>10</sup> DANIEL GOLEMAN, *Intelligenza emotiva*, Ed. Rizzoli, 1999.

<sup>11</sup> *Elenco regionale delle scuole primarie DM8/2011 - Potenziamento della pratica musicale nelle scuole primarie* di cui alla nota USR Puglia Prot. N. 6165 del 17/06/2015

<sup>12</sup> MIUR, *Linee Guida D.M. 8* di cui alla nota prot. 151 del 17.01.2014 avente ad oggetto: "Trasmissione linee guida D.M. 8/2011".

<sup>13</sup> Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1 commi 7, 181

<sup>14</sup> MIUR, *Indicazioni Strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali*, 2016.

<sup>15</sup> MIUR, *Indicazioni Nazionali*, 2012, pag. 3



# SCHEMA DEI BISOGNI



## 2.2 PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DEL RAV

Il nostro Istituto Comprensivo, a seguito di un attento processo di autovalutazione, ha individuato le seguenti priorità, i relativi traguardi e obiettivi di processo:

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità 1

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi nelle prove INVALSI.

#### Traguardo 1

Nelle classi con risultati medi più bassi rispetto alla media dell'Istituto, aumentare di 2/3% la percentuale di alunni nelle fasce media e medio-alta (livello 3 e 4), riducendo del 2% la percentuale di alunni nelle fasce medio-bassa e bassa (livello 1 e 2).

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

➤ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione. Conoscere l'andamento degli esiti delle classi tramite prove di Istituto comuni.

➤ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

16

#### Priorità 2

Abituare gli alunni ad un lavoro autonomo nelle prove INVALSI.

#### Traguardo 2

Ridurre del 3/5% il cheating nelle classi con valore sopra la media dell'Istituto.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione. Conoscere l'andamento degli esiti delle classi tramite prove di Istituto comuni.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità 1

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole del comportamento.

### Traguardo 1

Aumentare del 2% le percentuali di alunni di livello A e B al termine della scuola primaria e secondaria nella certificazione delle competenze sociali e civiche.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Implementare la progettazione per competenze e condividere buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

#### 2. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Implementare la progettazione per competenze e la valutazione per compiti di realtà.

Le motivazioni sottese alla scelta delle priorità nel RAV sono riconducibili alla particolarità del contesto socio-culturale in cui l'Istituto Comprensivo opera, nonché ai bisogni degli alunni e del territorio e alla necessità di promuovere e mettere in atto precise azioni affinché possa verificarsi il miglioramento del sistema educativo-didattico di questa Scuola.

In considerazione di quelli che sono i bisogni degli alunni (espressi e non espressi), stante l'ampia discussione che ha interessato *in toto* i Dipartimenti e l'intero Collegio dei Docenti, l'Istituto intende concentrare le proprie azioni al fine di ***migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee***. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, la scuola elaborerà strumenti che possano favorire la rilevazione delle competenze e che possano monitorare gli esiti per predisporre attività di recupero e potenziamento. Lavorare per competenze contribuisce a migliorare il metodo di studio e il grado di maturazione dell'alunno che diventa protagonista indiscusso del processo di apprendimento. La scuola, inoltre, pianificherà ed organizzerà in modo sistematico attività di *cooperative learning*, percorsi interdisciplinari, attività di potenziamento e di recupero. Tale scelta vuole favorire una didattica inclusiva ed esprime la volontà di superare la frammentazione disciplinare (anche attraverso percorsi interdisciplinari e la realizzazione di prove parallele).

Il lavoro di gruppo tra alunni, ma anche tra docenti, permetterà la condivisione di valori comuni e verrà utilizzato anche nell'ambito di progetti esterni con il territorio, perché il saper fare sia per gli alunni un modo per avvicinarsi al sapere e motivi allo studio. Per ottimizzare le risorse la scuola monitorerà la formazione dei propri docenti e favorirà la condivisione di linguaggi e metodi comuni, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La progettazione didattica, lo sviluppo e l'attuazione di metodologie innovative e inclusive (che

facciano riferimento anche agli indicatori del *Global Learning*), l'attivazione e la partecipazione del personale docente ad attività formative incideranno positivamente sul raggiungimento dei risultati attesi.

Infine, la scelta di inserire tra le priorità le Competenze Chiave di cittadinanza è determinata dalla *Mission* dell'Istituto, impegnato nella promozione dei valori della legalità.

Il progetto di miglioramento, così progettato, nel corso della sua attuazione esigerà attento monitoraggio e costante riflessione.

## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

L'Istituto Comprensivo Polo 2 adotta l'organizzazione oraria della c.d. "settimana corta", ad eccezione della Scuola Secondaria di I grado "Principe di Napoli" di Galatone.



### GALATONE

**Scuola dell'Infanzia:** Modello con 40 ore settimanali

- con l'avvio del servizio mensa, l'attività didattica avrà inizio alle ore 8.00 e terminerà alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì;
- a conclusione del servizio mensa, le attività si svolgeranno dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì.

**Scuola Primaria:** Modello con 27 ore settimanali (+ 1 h aggiuntiva per le classi IV e V)

**Per le classi dalla I alla III:**

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.05 alle ore 13.35;
- venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 13.05.

**Per le classi IV e V:**

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.05 alle ore 13.35;
- venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 14.05 per lo svolgimento **di un'ora** aggiuntiva di educazione motoria come disposto dalla L. 234/2021 e come da delibera del Collegio dei Docenti<sup>16</sup>.

**Scuola Secondaria di I grado:** Modello con 30 ore settimanali

- dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

### SECLÌ

Tutte le scuole ricadenti nel Comune di Seclì adottano l'istituto della c.d. "settimana corta".

**Scuola dell'Infanzia:** Modello con 40 ore settimanali

- con l'avvio del servizio mensa, l'attività didattica avrà inizio alle ore 8.00 e terminerà alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì;

<sup>16</sup> Collegio dei Docenti del 09.09.2022, delibera n. 3; Consiglio d'Istituto del 09.09.2022, delibera n.5.

- a conclusione del servizio mensa, le attività si svolgeranno dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì.

**Scuola Primaria:** Modello con 27 ore settimanali (+ 1 h aggiuntiva per le classe V)

**Per le classi dalla I alla IV:**

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.05 alle ore 13.35;
- venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 13.05.

**Per le classe V:**

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.05 alle ore 13.35;
- venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 14.05 per lo svolgimento **di un'ora** aggiuntiva di educazione motoria come disposto dalla L. 234/2021 e come da delibera del Collegio dei Docenti<sup>17</sup>.

**Scuola Secondaria di I grado:** Modello con 30 ore settimanali

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

### 3.2 CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il Curricolo Verticale d'Istituto<sup>18</sup> (*allegato n.2*), aggiornato alle recenti **Linee guida STEM**, nasce dall'esigenza di **garantire ad ogni alunno/a il diritto ad un percorso formativo organico e completo**, che promuova uno **“sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto”**, il quale pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Esso, dunque, mira ad assicurare :

- la continuità educativa, metodologica e didattica fra i tre segmenti scolastici;
- la continuità dinamica dei *saperi*;
- un'efficace utilizzazione funzionale delle risorse professionali e strumentali.

Il modello di traduzione operativa, elaborato da un'apposita commissione, è partito dall'individuazione preventiva dei **nuclei fondanti**, cioè dei concetti fondamentali di ogni disciplina (appartenenti al curriculum dei tre segmenti scolastici) per poi arrivare alla successiva specificazione

<sup>17</sup> Collegio dei Docenti del 09.09.2022, delibera n. 3; Consiglio d'Istituto del 09.09.2022, delibera n.5.

<sup>18</sup> L'Istituto Comprensivo Polo 2 adotta un Curricolo Verticale che tiene conto:

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. 254/2012;
- delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018
- dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- della L. n. 92/2019, Introduzione dell'Insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e delle relative Linee guida
- dell'art. 1, commi 329 e ss. della L. 234/2021, Introduzione dell'insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria da parte di docenti specialisti.
- delle Linee guida per le discipline STEM - Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 - che rappresentano un aggiornamento sostanziale dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa e del Curricolo di Istituto per le Scuole dell'Infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie, a partire dall'a.s. 2023/2024.

dei contenuti che ne sono l'oggetto, mediante obiettivi specifici che siano osservabili e misurabili. All'interno di un simile percorso, la scelta di nuclei fondanti garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo, mentre la definizione di contenuti assicura la necessaria specificità del percorso dei singoli segmenti di istruzione.

La predisposizione del Curricolo Verticale permette, pertanto, di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un **percorso formativo unitario**; esso tende ad esaltare la trasversalità dei *saperi* e contribuisce alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

Le principali finalità del Curricolo Verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;
- favorire la realizzazione del proprio "**progetto di vita**".

## **LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia, operando con sistematica professionalità pedagogica, si propone di sviluppare la dimensione relazionale, intellettuale e corporea di bambini e bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. Contribuisce così, in un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi, alla realizzazione del principio di uguaglianza delle opportunità e alla rimozione di ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona. Essa, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia progettuale e in riferimento a quanto dettato dalle Indicazioni Nazionali si impegna a perseguire le seguenti finalità:

## **CONSOLIDARE L'IDENTITÀ**

- Imparare a stare bene, a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

## **SVILUPPARE L'AUTONOMIA**

- Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;

- Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- Partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti.

## ACQUISIRE LE COMPETENZE

- Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

## VIVERE ESPERIENZE DI CITTADINANZA

- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- Porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Per raggiungere tali obiettivi diventa indispensabile creare:

- Un clima relazionale positivo in cui ogni bambino abbia l'opportunità di esprimersi, ricevere attenzione ed ascolto, ed essere valorizzato in base alle sue potenzialità, in modo da sviluppare un senso di autostima e sicurezza in sé stesso.
- Un ambiente stimolante che miri ad attivare prima la curiosità e di conseguenza l'attenzione e l'interesse per gli argomenti trattati.
- Una scuola del fare: organizzare le occasioni concrete per una varietà di attività pratiche in modo che i bambini imparino ad osservare, porsi domande, discutere, collegare problemi e concetti, costruire le conoscenze.

A tale scopo, saranno adottate diverse strategie: valorizzazione del gioco, valorizzazione del vissuto, esplorazione, sperimentazione, ricerca-azione, *problem-solving*, sfondo integratore, mediatori didattici, co-progettazione, didattica laboratoriale, *circle time*, *role playing*, lezioni socratiche e interattive, *learning by doing*.

## **I CAMPI DI ESPERIENZA**

Nella scuola dell'Infanzia sono individuati dei campi di esperienza, ciascuno dei quali offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, in grado di stimolare gli apprendimenti e contribuire al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste:

- *Il sé e l'altro*
- *Il corpo e il movimento*
- *Immagini, suoni, colori*
- *I discorsi e le parole*
- *La conoscenza del mondo*

In riferimento ai campi di esperienza sono sviluppati i seguenti nuclei tematici:

- **“DIVERSAMENTE UGUALI... INSIEME NELLA DIFFERENZA”** (le grandi domande esistenziali, il senso morale, la diversità, la multiculturalità);
- **“VIAGGIO NELLE STAGIONI”** (lingua, comunicazione, ordine, misura, spazio, tempo, natura, arte, musica, multimedialità);
- **“MI PRENDO CURA DI ME”** (identità, autonomia, corpo, salute);
- **“FESTE E RICORRENZE”** (cultura, tradizioni, eventi, ricorrenze);
- **“TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE”** (legalità, ed. ambientale, ed. stradale, ed. alla salute, senso civico).

## **LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.**

Il percorso educativo della scuola del primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La scuola del primo ciclo, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate, facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva degli studenti.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- *partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo*
- *accertare le abilità di partenza*
- *conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale*
- *realizzare un clima sociale positivo.*

La scuola del primo ciclo si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale

di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative:

- Costruire una solida preparazione di base, favorendo l'acquisizione consapevole di *saperi* e competenze ritenuti essenziali.
- Prevenire eventuali forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- Promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale in ambito scolastico, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze e alla gestione delle emozioni nei rapporti.
- Favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità.
- Educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.
- Promuovere il benessere in ogni alunno.
- Valorizzare le conoscenze e l'esperienza degli alunni.
- Sviluppare negli alunni il senso di identità e appartenenza nell'ottica della formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta anche attraverso la conoscenza e l'uso consapevole dei linguaggi e degli strumenti multimediali.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso attività laboratoriali.

Articolazione oraria delle discipline nella Scuola Primaria per l'a.s. 2023/2024:

<b>Discipline</b>	<b>Classi I</b>	<b>Classi II</b>	<b>Classi III</b>	<b>Classi IV</b>	<b>Classi V</b>
<i>Italiano</i>	8	7	7	7	8*
<i>Inglese</i>	2	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	6	6	6	7*	6
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Geografia</i>	1	2	2	2	2
<i>Scienze e Tecnologia</i>	2	2	2	2	2
<i>Musica</i>	1	1	1	1	1
<i>Arte e Immagine</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione Fisica</i>	2	1	1		
<i>*Educazione Motoria</i>				1*	1*
<i>Religione Cattolica</i>	2	2	2	2	2
<i>***Educazione Civica</i>					
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>28</b>

## \* INSEGNAMENTO AGGIUNTIVO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'art. 1, commi 329 e ss. della legge 30 dicembre 2021 n. 234, ha introdotto l'insegnamento aggiuntivo di educazione motoria, per non più di due ore settimanali, per le classi IV e V a decorrere dall'a.s. 2023-2024.

Le ore di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte, affidate a docenti specialisti:

- rientrano pienamente nel curriculum obbligatorio (non sono né opzionali né facoltative);
- sono aggiuntive, rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore;
- rientrano invece nelle 40 ore settimanali delle classi con orario a tempo pieno;
- sostituiscono le ore di "educazione fisica".

✓ I docenti di posto comune che insegnavano "educazione fisica" non dovranno più progettare e realizzare attività connesse all'educazione fisica".

✓ Le ore precedentemente utilizzate per l'insegnamento di "educazione fisica" potranno essere attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento le discipline individuate dalle Indicazioni nazionali per il curriculum di cui al d. m. n. 254/2012.

✓ Il curriculum di educazione motoria prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" delle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

✓ La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

25

Il Collegio dei Docenti ha deliberato<sup>19</sup>, all'unanimità:

- la rimodulazione, per l'a.s. 2023-2024, dell'orario delle classi IV e V con **l'aggiunta di 1 ora settimanale di educazione motoria** (28 ore totali), come previsto dall'art. 1, commi 329 e ss. della L. 234/2021;
- l'attribuzione dell'ora precedentemente utilizzata per l'insegnamento dell'Ed. Motoria al potenziamento di MATEMATICA in classe IV che passa da 6 a 7 ore settimanali e di ITALIANO in classe V che passa da 7 a 8 ore settimanali.
- Per l'a.s. 2024/2025 si conferma la rimodulazione oraria stabilita per il corrente anno scolastico<sup>20</sup>.

<sup>19</sup> Collegio dei Docenti del 09.09.2022, delibera n. 3; Consiglio d'Istituto del 09.09.2022, delibera n.5.

<sup>20</sup> Collegio dei Docenti del 03.11.2023, delibera n. 4; Consiglio d'Istituto del 03.11.2023, delibera n. 8.

Articolazione oraria delle discipline nella Scuola Secondaria di I grado:

Discipline	Ore
<i>Italiano, Storia, Geografia</i>	9
<i>Approfondimento in materie letterarie</i>	1
<i>Matematica, Scienze naturali e sperimentali</i>	6
<i>I Lingua Comunitaria (Inglese)</i>	3
<i>II Lingua Comunitaria (Spagnolo, Francese)</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Arte e immagine</i>	2
<i>Tecnologia</i>	2
<i>Religione (a scelta della famiglia)</i>	1
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2
<b>**Orientamento formativo</b>	
<b>***Educazione Civica</b>	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>

#### **\*\* ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), com'è noto, è prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con D.M n. 328/2022, le "Linee guida per l'orientamento".

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella Scuola Secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività (di orientamento) ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

I moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado:

- sono attivati in tutte le classi, ogni anno scolastico;
- hanno una durata (ciascun modulo) di almeno 30 ore, anche extra curricolari.

#### **\*\*\* INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il Curriculum si sviluppa attraverso **tre nuclei tematici** fondamentali:

1. **Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **Cittadinanza digitale**

Data la trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica, ogni campo d'esperienza/ambito/disciplina, attraverso i propri traguardi esplicitati nel PTOF, concorre alla formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

## LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La ripartizione oraria dell'insegnamento di Educazione Civica nella Scuola Primaria:

<b>Classi I</b>		
DISCIPLINE	I QUAD.	II QUAD.
Italiano	5h	4h
Religione	2h	//
Geografia	//	4h
Ed. fisica	2h	//
Storia	//	4h
Arte e Immagine	//	2h
Scienze	2h	4h
Matematica	4h	"
<b>TOTALE</b>	<b>15h</b>	<b>18h</b>

<b>Classi II</b>		
DISCIPLINE	I QUAD.	II QUAD.
Italiano	2h	//
Religione	2h	2h
Musica	//	2h
Geografia	3h	3h
Storia	2h	//
Ed. fisica	1h	1h
Arte e Immagine	2h	//
Scienze	3h	3h
Matematica	3h	2h
Inglese	2h	//
<b>TOTALE</b>	<b>19h</b>	<b>13h</b>

<b>Classi III</b>		
DISCIPLINE	I QUAD.	II QUAD.
Italiano	4h	2h
Religione	4h	//
Musica	//	2h
Geografia	3h	3h
Ed. fisica	2h	//
Storia	2h	//
Arte e Immagine	4h	//
Scienze	//	2h
Matematica	2h	//
Inglese	//	3h
<b>TOTALE</b>	<b>21h</b>	<b>12h</b>

<b>Classi IV</b>		
DISCIPLINE	I QUAD.	II QUAD.
Italiano	5h	1h
Religione	4h	//
Musica	//	2h
Geografia	//	4h
Storia	3h	//
Scienze	//	4h
Matematica	2h	6h
Inglese	//	2h
<b>TOTALE</b>	<b>14h</b>	<b>19h</b>

<b>Classi V</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I QUAD.</b>	<b>II QUAD.</b>
Italiano	4h	2h
Religione	4h	//
Musica	//	2h
Geografia	3h	3h
Ed. fisica	2h	//
Storia	2h	//
Arte e Immagine	4h	//
Scienze	//	2h
Matematica	2h	//
Inglese	//	3h
<b>TOTALE</b>	<b>21h</b>	<b>12h</b>

La ripartizione oraria dell'insegnamento di Educazione Civica nella **Scuola Secondaria di I grado**:

<b>Classi I</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I QUADRIMESTRE</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
Italiano	2h + 2 h (compito di realtà)	2 h (compito di realtà)
Tecnologia	2h + 2 h (compito di realtà)	3h + 2h (compito di realtà)
Religione	1h	//
Spagnolo	1h	2h
Inglese	1h	2h
Scienze	1h	2h
Storia	1h	1h
Geografia	1h	1h
Musica	1h	1h
Arte	1h	1h
<b>TOTALE</b>	<b>16h</b>	<b>17h</b>

<b>Classi II</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I QUADRIMESTRE</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
Italiano	3h + 2 h (compito di realtà)	2 h (compito di realtà)
Tecnologia	1h + 2 h (compito di realtà)	2h + 2h (compito di realtà)
Spagnolo	1h	2h
Inglese	1h	2h
Scienze	1h	2h
Storia	2h	1h
Geografia	1h	1h
Ed. Fisica	//	1h
Musica	1h	1h
Arte	1h	1h
<b>TOTALE</b>	<b>16h</b>	<b>17h</b>

<b>Classi III</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I QUADRIMESTRE</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
Italiano	1h + 2 h (compito di realtà)	2 h (compito di realtà)
Tecnologia	1h + 2 h (compito di realtà)	3h + 2h (compito di realtà)
Spagnolo	1h	2h
Inglese	1h	2h
Scienze	2h	2h
Storia	2h	//
Geografia	2h	2h
Musica	1h	1h
Arte	1h	1h
<b>TOTALE</b>	<b>16h</b>	<b>17h</b>

### 3.3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Concepire e realizzare progetti curricolari ed extracurricolari da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per i progetti e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono:

- Inclusione
- Salute e benessere
- Educazione alla sostenibilità ambientale
- Legalità e cittadinanza attiva
- Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche
- Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali.

#### PNRR – DISPERSIONE SCOLASTICA

30

- Il **DM n. 176/2023** destina al nostro Istituto un finanziamento di **euro 10.000,00** per l'a.s. 2023/24 da riservare ad interventi di riduzione della dispersione scolastica **nella scuola primaria**. Il progetto è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del **Programma Operativo Nazionale** “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

#### PNRR – NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- Il **DM n. 65/2023** destina al nostro Istituto, a valere sulla linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU:
- **euro 63.470,32 per interventi a favore degli alunni** al fine di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti

L'Istituto aderisce agli avvisi del PN – Programma Nazionale “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027

LA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO PER L'A.S. 2023-2024

SCUOLA DELL'INFANZIA – GALATONE/SECLÌ			
PROGETTO CURRICOLARE	PLESSO	REFERENTE	DESTINATARI
Progetto Accoglienza d'Istituto: <b>“In viaggio con... la fantasia, le emozioni, i sogni”</b>	Tutti i plessi di Sc. Infanzia Galatone/Seclì	Liquori Serenella	Tutte le sezioni
Progetto Continuità d'Istituto: <b>“Domani, noi saremo alberi”</b> (utilizzo dell'ORTO DIDATTICO)	Tutti i plessi di Sc. Infanzia Galatone/Seclì	Casarano Katiuscia	Tutte le sezioni
<b>“Recupero BES e potenziamento”</b>	Tutti i plessi di Sc. Infanzia Galatone/Seclì	Colazzo Diana	Tutte le sezioni
<b>Progetto Potenziamento d'Istituto Scuola Infanzia</b>	Tutti i plessi di Sc. Infanzia di Galatone	Sabato Patrizia	Sez. A “Collodi” Sez. A “W. Disney” Sez. C “S. Caterina” Sez. C “Montessori”
<b>“Carnevale è allegria”</b>	Tutti i plessi di Sc. Infanzia - Galatone	Longo Corrado	Tutte le sezioni
<b>“Informazione digitale”</b>	Tutti i plessi di Sc. Infanzia Galatone/Seclì	Minerba Marilena	Tutte le sezioni
<b>“Dritti ai C(u)ori”</b> Attività di propedeutica musicale in collaborazione con la Nuova Associazione Musicale “Salvatore Gira”	Tutti i plessi di Sc. Infanzia Galatone/Seclì	Mezzi Carla Liquori Serenella Prete Margherita Musardo Stefania	Tutte le sezioni
PROGETTO INTRA-EXTRACURRICOLARE	PLESSO	REFERENTE	DESTINATARI
<b>“Alla scoperta delle nostre tradizioni”</b>	Sc. Infanzia Santa Caterina - W. Disney	Bianco Lucia	Bambini di 5 anni: Sez. A - C “S. Caterina” Sez. A “W. Disney”
<b>“Artetikando fra musica e tradizioni”</b>	Sc. Infanzia “C. Collodi”	Liquori Serenella	Sez. A-B-C-D
<b>“Su e giù per l'Italia... suoni, colori e tradizioni”</b>	Sc. Infanzia “M. Montessori”	Mino Adriana	Sez. A-B-C

- all’iniziativa **“IO LEGGO PERCHÉ”** che ha come obiettivo la promozione della lettura, la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche – Sc. Infanzia di Seclì. Referente *Prof.ssa* Maria Cristina Costantini.
- Alle iniziative dell’Amministrazione Comunale:
  - **SEMINARI SULL’ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI**, tenuti da medici nutrizionisti – Sc. Infanzia di Galatone
  - **“FOOD&DRUG: BASTA SPRECHI!”**, proposta dall’Associazione Antianus e WIP – Sc. Infanzia di Galatone
- Alle seguenti ricorrenze/eventi di comunità:
  - **22 NOVEMBRE 2023: FESTA DEGLI ALBERI** - Sc. Infanzia di Galatone
  - **GIUGNO 2024: FESTA DELL’ESTATE E DELLO SPORT** – Sc. Infanzia Galatone

<b>SCUOLA PRIMARIA – GALATONE/SECLÌ</b>			
<b>PROGETTO CURRICOLARE</b>	<b>PLESSO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>DESTINATARI</b>
Progetto Accoglienza d’Istituto: <b>“In viaggio con... la fantasia, le emozioni, i sogni”</b>	Tutti i plessi di Sc. Primaria Galatone/Seclì	Calabrese Erika	Tutte le classi
Progetto Accoglienza cl. Prime: <b>“Aria di festa”</b>	Sc. Primaria “XXV Aprile”- Sc. Primaria Seclì	Potenza M. Rosaria	Classi I
Progetto Continuità: <b>“Domani, noi saremo alberi!”</b> (utilizzo dell’ORTO DIDATTICO)	Tutti i plessi di Sc. Primaria Galatone/Seclì	Parisi Annita	Classi V
<b>“Blog didattico”</b>	Sc. Primaria “Giovanni XXIII”	Minerba Marilena	Classi IV
<b>“Motoria...Mente”</b>	Tutti i plessi di Sc. Primaria Galatone/Seclì	Calabrese Erika	Classi I, II, III – Galatone Classi I, III, IV Seclì
Progetto Potenziamento d’Istituto: <b>“Tendiamoci una mano”</b>	Tutti i plessi di Sc. Primaria Galatone/Seclì	Calabrese Erika	Tutte le classi
<b>“Recupero BES e potenziamento”</b>	Tutti i plessi di Sc. Primaria Galatone/Seclì	Minerba Marilena	Tutte le classi

Progetto Potenziamento: “Per migliorarci!”	Sc. Primaria “XXV Aprile”	Vonghia Vilsia	Classi I
<b>Recuperiamo il tempo II: recupero e potenziamento</b>	Sc. Primaria “Giovanni XXIII”	Musca Anna	IV A-B
“Inclusiva...Mente in VA”	Sc. Primaria “Giovanni XXIII”	Stifanelli Stefania	Alunna P.E. Classe VA
“Attività alternativa alla Religione Cattolica”	Sc. Primaria “Plesso XXV Aprile”	De Micheli Anna Longo Corrado	Alunno F.F. - Cl. IB Alunno B.M.- Cl. IIC
“Carnevale è allegria”	Tutti i plessi di Sc. Primaria - Galatone	Longo Corrado	Tutte le classi
“La tavolozza delle emozioni”	Sc. Primaria “Giovanni XXIII”	Minerba Marilena Muschitiello Chiara	Tutte le classi
“Mangia bene, cresci meglio!” (utilizzo dell'ORTO DIDATTICO)	Sc. Primaria “Plesso XXV Aprile”	Miccolis Laura Calabrese Erika	Classi II
“Etwinning: ImpariAMO insieme!”	Sc. Primaria “Giovanni XXIII”	De Santis Simona Gatto Roberta	Classi III e V
“Informazione digitale”	Tutti i plessi di Sc. Primaria Galatone/Seclì	Minerba Marilena	Tutte le classi
<b>PROGETTO INTRA-EXTRACURRICOLARE</b>	<b>PLESSO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>DESTINATARI</b>
“Musica in... testa! 7.0”	Sc. Primaria “Giovanni XXIII”	Pellegrino Giancarlo	Classi III, IV e V

La Scuola Primaria aderisce:

- Al progetto “**COLORI...AMO LA NOSTRA SCUOLA**” presentato da Adamo Mariella, docente in pensione, e rivolto a tutte le classi della Sc. Primaria di Galatone (senza oneri per la scuola).
- Al progetto “**NEL BUIO...CON VOI**” proposto dal Rotary Club Galatina, Maglie e Terre d’Otranto in collaborazione con UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) e rivolto alle classi IV e V della Sc. Primaria Galatone-Seclì.
- Ai “**GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2024**”, organizzati da A.I.P.M., con le classi III e IV della Sc. Primaria di Galatone.

- All’iniziativa “**CORSA CONTRO LA FAME**”, promossa da AZIONE CONTRO LA FAME ONLUS, con tutte le classi di Sc. Primaria di Galatone e Seclì.
- Al “**CORSO PER IMPARARE L’ARTE DELL’INFIORARE**” e alla “**INFIORATA TI LU PANIERI**”, a cura dell’Associazione CALEDDA di Galatone, con le classi IV della Sc. Primaria di Galatone.
- Al progetto di educazione stradale “**GALATONE, PIÙ SICURA IN BICI E A PIEDI**”, a cura della Polizia Municipale di Galatone e rivolto alle classi IV e V della Sc. Primaria di Galatone.
- Al “**DIALOGO SULL’EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**”, tenuto dal Capitano della Compagnia di Gallipoli, sig. Alessandro Monti, rivolto alla classe V della Sc. Primaria di Seclì.
- Al concorso “**FAVOLA DELL’AMORE ETERNO**” organizzato dall’Amministrazione Comunale di Seclì per la commemorazione di Eleonora Manta e Daniele De Santis, rivolto alle classi V della Sc. Primaria di Galatone-Seclì.
- Al **CORSO DI MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA**:
  - organizzato da Associazioni del territorio e rivolto ai docenti e al personale scolastico dell’I.C. – plessi di Galatone;
  - tenuto dalla Dott.ssa Giannina Gioffreda e dal referente Sergio Manni – Asso Formatori, destinato agli alunni delle classi IV e V, ai loro genitori, ai docenti e al personale ATA della Sc. Primaria di Seclì.
- Al progetto “**I GIOVANI E LA RETE... BULLISMO E CYBERBULLISMO IN ETÀ EVOLUTIVA**”, proposto da LECCE FAN CLUB GALATONE, destinato alle classi I e II della Sc. Secondaria di I grado di Galatone
- All’iniziativa di Educazione Civica “**EU REGULATION GAME**”, proposta dall’Amministrazione Comunale di Galatone.
- Alle seguenti ricorrenze/eventi di comunità:
  - **20 novembre 2023: GIORNATA MONDIALE SUI DIRITTI DEI BAMBINI**, con le classi III e IV – Sc. Primaria di Galatone
  - **21 novembre 2023: FESTA DEGLI ALBERI**, con le classi I e II – Sc. Primaria di Galatone
  - “**NATALE 2023: NEL CUORE DEL BORGO**”, con le classi V – Sc. Primaria di Galatone
  - **6 febbraio 2024: SAFER INTERNET DAY** – Giornata mondiale sulla sicurezza in rete, con le classi IV e V - Sc. Primaria di Galatone
  - **22 aprile 2024: GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA**, con le classi III – Sc. Primaria di Galatone
- All’iniziativa dell’Amministrazione Comunale “**Luoghi Comuni**” con:
  - il servizio di “**SPORTELLLO E CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA**”, rivolto a tutti i docenti e agli alunni dell’I.C.;
  - il servizio di **DOPOSCUOLA SPECIALISTICO E NON** a sostegno/supporto di alunni che manifestano difficoltà nello svolgimento delle normali attività scolastiche.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – GALATONE/SECLI'			
PROGETTO CURRICOLARE	PLESSO	REFERENTE	DESTINATARI
Progetto Accoglienza d'Istituto: "In viaggio con... la fantasia, le emozioni, i sogni"	Tutti i plessi di Sc. Secondaria I grado Galatone/Secli	Porco Danilo	Tutte le classi
Progetto Continuità: "Domani, noi saremo alberi!" (utilizzo dell'ORTO DIDATTICO)	Tutti i plessi di Sc. Secondaria I grado Galatone/Secli	Porco Danilo	Tutte le classi
<b>Progetto Inclusione LABORATORIO ARTISTICO</b>	Sc. Secondaria I grado – Galatone	Muschitiello Chiara Santantonio Cristiana	Classi II e III e tutti gli alunni diversamente abili
Progetto Inclusione: "Creativa...Mente"	Sc. Secondaria I grado – Secli	Suivan Murrone	Tutte le classi
"A passo di banda"	Sc. Secondaria I grado – Secli	Gira Diego	Tutte le classi
"Carnevale è allegria"	Sc. Secondaria I grado – Galatone	Longo Corrado	Tutte le classi
Progetto di ed. alla lettura: "Libridine. Il piacere della lettura."	Sc. Secondaria I grado – Galatone	De Santis Daniela	Tutte le classi
"Giornalino scolastico on line e tg dei ragazzi"	Sc. Secondaria I grado – Galatone	Mangia Marcello A.	Tutte le classi
<b>Progetto Avviamento alla Pratica Sportiva Campionati Sportivi Studenteschi</b>	Sc. Secondaria I grado – Galatone	Porco Danilo	Classi II e III
<b>Progetto Avviamento alla Pallavolo</b>	Sc. Secondaria I grado – Galatone	Porco Danilo	Tutte le classi
"Mamma mia! Il Musical"	Sc. Secondaria I grado – Secli	Gira Diego	Tutte le classi
PROGETTO INTRA-EXTRACURRICOLARE	PLESSO	REFERENTE	DESTINATARI
<b>Spettacolo di fine anno</b>	Sc. Secondaria I grado – Galatone	Mangia Marcello A.	Tutte le classi

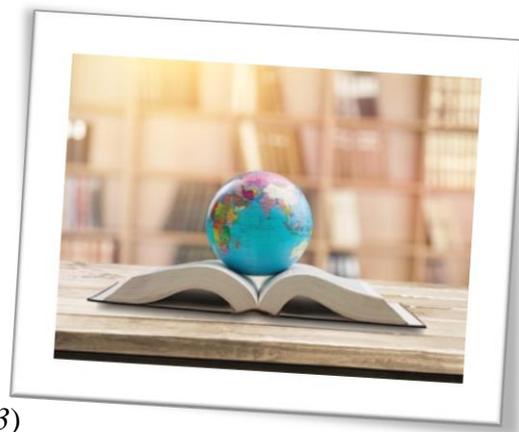
La Scuola Secondaria di I grado aderisce:

- Al progetto "PREVENIRE È VIVERE" organizzato dalla LILT Lecce, con le classi II della Sc. Secondaria di I grado di Galatone. Referente *Prof.* Porco Danilo.

- Al concorso **“UN POSTER PER LA PACE”** di LIONS CLUB NARDÒ, con le tutte le classi della Sc. Secondaria I grado di Galatone-Seclì. Referente *Prof.ssa* Caputo M. Daniela.
- Al concorso **“FAVOLA DELL’AMORE ETERNO”** organizzato dall’Amministrazione Comunale di Seclì per la commemorazione di Eleonora Manta e Daniele De Santis, rivolto alle classi III della Sc. Secondaria di I grado di Galatone e Seclì.
- All’iniziativa **“IO LEGGO PERCHÉ”** che ha come obiettivo la promozione della lettura, la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. Scuola Secondaria di I grado di Seclì – Referente *Prof.ssa* Maria Cristina Costantini
- All’iniziativa dell’Amministrazione Comunale di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e dell’ambiente **“ADOTTA UN MONUMENTO”**, con le tutte le classi della Sc. Secondaria I grado di Galatone.
- Al concorso letterario **“G. SUSANNA”**, promosso dall’Associazione Futura e rivolto alle classi II della Sc. Secondaria di I grado di Galatone.
- Al primo raduno **“OPERA MASHA”**, il 18 novembre, in P.zza Costadura a Galatone, in occasione della “Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”, con alcuni studenti delle classi II e III della Sc. Secondaria di I grado.
- All’iniziativa dell’Amministrazione Comunale “Luoghi Comuni” con:
  - il servizio di **“SPORTELLLO E CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA”**, rivolto a tutti i docenti e agli studenti I.C.
  - **“RETE IN COMUNE PER LA LEGALITÀ”**, incontro di testimonianza per percorrere un percorso contro ogni tipo di mafia, con le classi III della Sc. Secondaria I grado di Galatone.
- All’incontro sulle tematiche del **BULLISMO** e del **CYBERBULLISMO**:
  - organizzato dall’Arma dei Carabinieri, con le tutte le classi della Sc. Secondaria I grado di Galatone;
  - **“I GIOVANI E LA RETE... BULLISMO E CYBERBULLISMO IN ETÀ EVOLUTIVA”**, proposto da LECCE FAN CLUB GALATONE, destinato alle classi I e II della Sc. Secondaria di I grado di Galatone.

### 3.4 USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02/10/1996 e successive integrazioni, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rientrano, per le loro finalità, tra le attività educative della scuola come parte integrante e qualificante del PTOF, tenendo conto:



- a. delle norme vigenti e del Regolamento d'Istituto (*allegato n.3*)
- b. del criterio della qualità nonché della economicità
- c. della sicurezza.

È nota la loro valenza formativa, costituendo momento privilegiato di conoscenza, arricchimento culturale, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti o siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali e didattiche

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione elabora:

- **annualmente** le proposte di “visite guidate” e “viaggi d'istruzione”. Questi ultimi hanno mete territoriali e possono avere la durata da un minimo di uno ad un massimo di quattro giorni;
- **periodicamente**, le “uscite didattiche sul territorio” sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione. Al fine di snellire le procedure burocratiche connesse alle uscite sul territorio, si richiederà ai genitori/tutori di compilare e firmare, al momento dell'iscrizione, l'autorizzazione permanente, valida per l'intero anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico autorizza autonomamente le singole “uscite didattiche sul territorio”.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione possono svolgersi durante tutto l'anno entro il **15 maggio**; solo in caso di giustificati motivi, organizzativi e didattici, è consentito effettuarli entro il **30 maggio**.

Il Docente Funzione Strumentale responsabile delle uscite didattiche raccoglie, organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il **Piano Annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione** (*allegato n.4*) da sottoporre all'approvazione del Dirigente Scolastico e del Collegio

dei Docenti. Le mete programmate nel piano annuale potranno essere soggette a cambiamenti, a causa dei costi, per evitare che venga superato il tetto di spesa preventivato. Il dettaglio preciso con le date e gli accompagnatori verrà aggiornato nel caso di variazioni.

### 3.5 VERIFICA E VALUTAZIONE

#### VALUTAZIONE

La **valutazione** è parte integrante del Curricolo d'Istituto sin dalla definizione degli obiettivi di apprendimento e delle attività che ne costituiscono l'asse portante, elementi necessari per il conseguimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Essa costituisce un processo dinamico e complesso che:

- ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti,
- ha finalità **formativa** ed **educativa**,
- concorre al **miglioramento** degli apprendimenti e al **successo** formativo degli alunni,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale,
- promuove l'**autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento, si attribuisce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni.

E' un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo.

La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo.

#### COSA VALUTIAMO

- L'**apprendimento**, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, nonché il livello di acquisizione delle competenze, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi, il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- Aspetti del **comportamento**, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: convivenza civile, rispetto

delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, frequenza.

Le regole da osservare sono stabilite nei Regolamenti adottati dall'Istituzione Scolastica: **Patto di corresponsabilità** (*allegato n.5*), **Regolamento d'Istituto e di Disciplina** (*allegato n.3*).

I comportamenti positivi, alla luce di quanto stabilito dalla normativa vigente, vengono valorizzati attraverso il conferimento, agli alunni che si siano particolarmente distinti per il comportamento esemplare, di incarichi di responsabilità e la partecipazione attiva alle manifestazioni sul territorio, che l'Istituzione Scolastica ritenga idonee alla propria programmazione d'Istituto o a qualsiasi altra iniziativa non ordinaria che il Consiglio di Classe riterrà opportuno inserire nelle attività curricolari o extra curricolari, compatibilmente con la programmazione annuale prevista.

## **CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento, sono stati individuati criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, in *deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*, stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, **la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione.**

Per la **Scuola Secondaria di I Grado**, invece, **la valutazione**, compresa quella relativa agli esami di Stato, è **espressa**, per ciascuna delle discipline del curricolo, **con votazioni in decimi** ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività ad essa alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Nella **Scuola dell'Infanzia** l'osservazione sistematica e occasionale e la "lettura" degli elaborati sono alla base del processo di valutazione delle abilità e delle competenze raggiunte dal bambino. A gennaio e a giugno, si compileranno le tabelle di valutazione. Per i bambini in uscita, si compilerà, inoltre, la scheda informativa elaborata dalle docenti, che costituisce il documento di passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

L'Istituto Comprensivo Polo 2 ha adottato un **Protocollo di Valutazione**, oggetto di riflessione e contenuto in allegato (*allegato n. 6*).

## **METODOLOGIE E STRATEGIE PER IL RECUPERO**

- Adozione di un metodo induttivo attraverso l'uso e la costruzione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi e tabelle.
- Utilizzazione del rinforzo positivo attraverso feedback informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire.
- Promozione dei processi meta-cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento, dei propri *task analysis*.
- Semplificazione dei contenuti.
- Reiterazione degli interventi didattici.
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e incoraggiamenti.
- Lezioni individualizzate a piccoli gruppi a mezzo di didattica laboratoriale.

## **COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento degli alunni, tramite:

- a) informativa scritta, a mezzo diario
- b) colloqui individuali
- c) incontri scuola-famiglia
- d) schede di valutazione I e II quadrimestre

### 3.6 DIDATTICA INCLUSIVA



#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è caratterizzata dalla presenza di un elevato numero di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. L'Istituto, da lungo tempo, presta attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi.

Per "inclusione scolastica" si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento, che possono derivare dalla diversità in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. Per inclusione scolastica intendiamo quindi un processo reticolare volto a garantire all'alunno con bisogni speciali il massimo apprendimento possibile, in una dimensione sociale e socializzata, valorizzando la specialità di ciascuno.

41

Attraverso progettazioni didattico-educative la scuola concretizza i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati:

- **nella Legge n. 53/2003;**
- **nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", M.P.I, 5 Settembre 2012, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti;**
- **nel documento "L'autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018 «scuola su misura»;**
- **nel D. Lgs. n°66 del 13 aprile 2017, come modificato dal D. Lgs. n. 96 del 7 agosto 2019;**
- **nel Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.**
- **nel D.L. 153/3023 – Disposizioni correttive al Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.**

Il conseguimento dell'**inclusione scolastica** è oggi tra i principali obiettivi della nostra scuola che, per raggiungere tale traguardo, mette a disposizione di docenti e alunni con bisogni educativi speciali molti strumenti. Per progettare **un'offerta formativa e una didattica inclusiva** e valutare

il grado e il processo di inclusività predispone il **Piano per l’Inclusione**<sup>21</sup> (**PI - allegato n.7**) che è parte integrante del PTOF in quanto “definisce le modalità per l’uso coordinato delle risorse (incluse le misure di sostegno sulla base dei singoli P.E.I.) per il superamento delle barriere e l’individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento...”

L’inclusione scolastica per gli alunni:

- **con disabilità** è attuata attraverso la definizione e la condivisione del **Piano educativo individualizzato (PEI)**;
- **con DSA** è attuata attraverso la definizione e la condivisione **del PDP**;
- con **bisogni educativi speciali** è attuata con la **personalizzazione** della didattica.

Gli insegnanti contitolari della classe collaborano nell’attuazione di una didattica inclusiva e partecipano alla stesura dei PEI e dei PDP ed alla loro valutazione periodica. Con sistematicità si valutano le pratiche e i risultati dell’inclusività. L’ottica didattica è quella di non produrre frustrazione per disattesi obiettivi raggiunti, ma di incoraggiare l’autostima.

La scuola contribuisce ed assicura il successo formativo a tutti gli alunni, promuove la differenziazione delle metodologie d’intervento, favorendo l’uso di strategie metacognitive, il *tutoring*, il *cooperative learning*, la *task analysis*, lo *scaffolding*.

In base a queste premesse il nostro Istituto si propone di promuovere processi inclusivi, attenti alla persona e al suo particolare **funzionamento**, ovvero alla sua relazione complessa fra la condizione di salute e i fattori contestuali (suddivisi in fattori personali e fattori ambientali), così come definito dall’ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

L’aspetto rilevante nell’ambito scolastico ed educativo di questa classificazione si intravede nella possibilità di agire sugli aspetti del mondo esterno che formano il contesto di vita e che hanno un impatto sul funzionamento (**fattori ambientali**). Il nostro Istituto, quindi, si muove verso la progressiva **eliminazione di barriere**, non solo fisiche e architettoniche, favorendo l’attività e la partecipazione attraverso **facilitazioni**.

È presente nell’istituto un **Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)** che si occupa di:

- rilevare i BES presenti nella scuola;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

L’Istituto si confronta e collabora con Enti pubblici, Consultorio, UTR, associazioni e agenzie educative, parrocchie, per costruire insieme un’offerta formativa che risponda in modo adeguato alle esigenze emergenti dal territorio e ne promuova la crescita.

---

<sup>21</sup> Piano per l’Inclusione a.s. 2023/2024 approvato dal Collegio dei Docenti del 27.06.2023, con delibera n. 3.

L'Ente Locale attua:

- a) gli interventi necessari per garantire l'assistenza di loro competenza, inclusa l'assistenza specialistica;
- b) i servizi per il trasporto per l'inclusione;
- c) l'accessibilità e la fruibilità fisica, senso-percettiva e comunicativa degli spazi e degli strumenti delle istituzioni scolastiche statali.

Le azioni didattiche e le metodologie educative della scuola sono guidate dalla **consapevolezza che l'educazione inclusiva sia un processo continuo** che mira ad offrire a tutti un'educazione di qualità nel rispetto delle diversità e delle abilità di ciascuno.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono realizzati piani didattici personalizzati (percorsi laboratoriali, utilizzo di materiale strutturato e non, adattamento e semplificazione del testo). La scuola favorisce il potenziamento del feedback sui risultati, per lo sviluppo di una buona immagine di sé e della motivazione necessaria per il raggiungimento del successo scolastico. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati mirano a potenziare e consolidare i processi cognitivi (memoria, attenzione, concentrazione, relazioni viso-spaziali-temporali, logica e processi cognitivo-motivazionali). Gli interventi di recupero vengono svolti in orario curricolare con le risorse a disposizione, in funzione dei bisogni educativi, l'utilizzo di tali interventi è diffuso in tutte le classi.

43

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96 - E' redatto a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione.

Il PEI:

- individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie;
- esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione

individualizzata;

- definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;
- indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

La redazione del PEI spetta al Gruppo Operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), (D. Lgs. n. 66/2017). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL)
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia,
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola

44

Il PEI è approvato entro il 31 ottobre e qualora fosse necessario, può essere modificato nel corso dell'anno scolastico, entro il 30 giugno si procede alla verifica del PEI e alla stesura e approvazione del PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo. Per gli alunni in passaggio di grado d'istruzione è previsto un incontro di sintesi inter-istituzionale a gennaio.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte nel processo evolutivo dei figli. Le modalità di comunicazione delle situazioni "speciali" alla famiglia sono determinanti ai fini di una collaborazione condivisa. Secondo il nuovo approccio bio-psico-sociale introdotto dal D. Lgs.66/2017, gli alunni con disabilità vanno osservati nel loro funzionamento generale in relazione al contesto di riferimento: a tal proposito diventa cruciale la relazione scuola/famiglia, cammino unitario volto alla realizzazione del progetto di vita. La scuola offre diverse modalità interattive alle famiglie affinché non siano semplicemente destinatari di interventi di supporto, ma possano diventare soggetti attivi per l'elaborazione e la realizzazione del progetto educativo complessivo. I genitori hanno un ruolo importante nell'attuazione della politica inclusiva dell'istituto. A tale scopo, viene promossa la partecipazione

delle famiglie ad iniziative di informazione, conoscenza, sensibilizzazione rispetto alla cultura dell'inclusione.

Le famiglie risultano inoltre coinvolte nella seguente modalità condivise:

- condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico;
- presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi consigli di classe, di interclasse, di intersezione;
- condivisione del PDP con i genitori degli alunni con DSA o con altri bisogni educativi speciali (ADHD);
- riunione del GLO per la stesura del PEI, la sua revisione e la verifica finale.

Le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente di sostegno, coordinatore di classe e con il referente per l'inclusione per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e dei PEI.

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Considerando la scuola come luogo con funzioni formative piuttosto che selettive la valutazione e le verifiche degli allievi con bisogni educativi speciali, si basano su criteri ed interventi che li mettono in condizione di non essere penalizzati a causa delle proprie difficoltà ma di poter dimostrare ciò che si è appreso. La valutazione deve sostenere l'apprendimento e non identificare o portare conseguenze negative per gli studenti. La prospettiva di una valutazione alternativa a quella tradizionale è stata proposta da Wiggins nel 1993 il quale afferma che lo scopo della valutazione è verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa".

Valutare un alunno in difficoltà comporta l'assunzione di responsabilità diretta di ciascun docente singolarmente inteso e dei docenti come collegialità, nell'individuazione del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili e il pretendere risposte impossibili alle condizioni attuali dell'allievo.

Strategie:

- programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive);
- introdurre prove informatizzate;
- programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;

- pianificare prove di valutazione formativa.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici, mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola.

In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. A tal proposito opera la Commissione continuità e orientamento, composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, si occupa di: progettare gli oggetti culturali di mediazione degli apprendimenti in funzione del raggiungimento dei traguardi di competenza (contenuti, attività, metodologie condivise); coordinare e monitorare le attività (accoglienza e orientamento); definire i criteri per la valutazione.

L'istituto si propone quindi di:

- elaborare curricoli condivisi;
- potenziare una rete di comunicazioni e di interazione sui processi formativi e didattici;
- favorire il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo nella maniera più serena, accogliente e gratificante possibile, realizzando progetti condivisi tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola;
- mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio- affettivo, oltre che cognitivo;
- includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica;
- considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere; ·
- promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento; ·
- praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali); ·
- condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo;

- valorizzare potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali; ·
- riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina. ·

## ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

In una società complessa come è ormai la nostra, la scuola si trova ad affrontare la sfida proposta dai mutamenti che le migrazioni comportano al nostro scenario culturale, esercitando un ruolo fondamentale e irrinunciabile. L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti.



La scuola, infatti, è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i *saperi* indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva.

Una scuola efficace in termini di integrazione interculturale, con il coinvolgimento di tutto il personale sia docente che ATA, deve promuovere, al suo interno, la dimensione di apertura e riconoscimento reciproco, le relazioni necessarie con le altre istituzioni scolastiche, con le istituzioni e le risorse del territorio. Una scuola dell'Integrazione è una scuola che valorizza le differenze, favorisce l'incontro e il dialogo tra culture diverse e le differenti realtà sociali locali.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti, il nostro Istituto attraverso il **Protocollo di Accoglienza**<sup>22</sup> (*allegato n.8*) si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con la "storia" di ogni alunno;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;

<sup>22</sup> Collegio dei Docenti del 03.11.2023, delibera n. 2; Consiglio d'Istituto del 03.11.2023, delibera n. 2.

- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il Protocollo delinea ruoli e procedure di carattere:

- amministrativo e burocratico per ciò che attiene l'iscrizione del minore straniero;
- comunicativo e relazionale (primo contatto con la scuola accogliente);
- educativo-didattico (verifica situazione di ingresso, proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, alfabetizzazione in italiano, educazione interculturale, successo formativo, strumenti a sostegno del percorso scolastico, ecc.);
- sociale per i rapporti e la collaborazione con famiglie, docenti, docenti L2, mediatori culturali, enti e istituzioni locali e territorio.

Il Protocollo, in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze della scuola e sulle esperienze di buone pratiche messe in atto.

### 3.7 AZIONI COERENTI CON IL PNSD

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** è un pilastro fondamentale de “La Buona Scuola” (Legge n. 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l’innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell’educazione digitale.



Ciò che occorre nella formazione è la **promozione di competenze trasversali** che riescano a connettere competenze scientifico-tecnologiche a competenze umanistico-relazionali. Di qui, l’acronimo **STEM**, che sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (in lingua inglese), viene sostituito da **STEAM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica). Sicuramente più completo e significativo per il momento in cui viviamo. Essa è molto più che unire insieme i titoli delle materie. È una filosofia dell’educazione che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomiglia alla vita reale.

La programmazione di strategie di digitalizzazione (*allegato n. 9*), inserita nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L’innovazione digitale dell’Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea.

In coerenza con quanto previsto dal PNRR, con il **DM 184/2023**<sup>23</sup> il Ministro dell’Istruzione e del Merito ha adottato le “**Linee guida per le discipline STEM**” in ottemperanza alle quali la nostra Scuola ha aggiornato il Piano dell’Offerta Formativa e il Curricolo Verticale d’Istituto, introducendo azioni tese a rafforzare lo sviluppo delle **competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali in tutti i cicli scolastici**, attraverso:

- metodologie innovative;
- una didattica che parta sempre più dalla realtà per arrivare alla teoria;
- attività di orientamento per individuare i talenti e le capacità di ognuno;
- il potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale;
- il coinvolgimento degli alunni/studenti in attività laboratoriali;
- il maggiore utilizzo del *problem solving*;
- organizzazione di gruppi di lavoro per una didattica cooperativa.

---

<sup>23</sup> Si rinvia:

- al DM 184 del 15 settembre 2023;
- alla Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 (lettera del Ministro Valditara);
- alle “Linee guida STEM” del 24 ottobre 2023.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

#### • potenziamento degli strumenti digitali

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento delle STEM
- Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Funzioni connesse al Registro Elettronico

#### • sviluppo di competenze e contenuti digitali

- Definizione delle competenze digitali<sup>24</sup> che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni Nazionali
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
- Utilizzo di contenuti in formato digitale
- Valorizzazione del legame tra competenze digitali e conoscenza del mondo

#### • processo di formazione

- Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Soluzioni innovative.

---

<sup>24</sup>La competenza digitale è una delle otto competenze chiave individuate dal Consiglio dell'Unione Europea nella **Raccomandazione per l'apprendimento permanente del 2006**, insieme alla capacità di comunicare nella propria madrelingua e nelle lingue straniere, alla competenza matematica, a quella sociale e civica, alla capacità di "imparare a imparare", allo spirito di iniziativa e all'espressione culturale. In realtà la competenza digitale **riveste un ruolo preliminare, fondamentale e strategico per tutte le altre competenze**. La Commissione Europea ha lavorato a lungo su questo tema fino ad arrivare alla definizione di un quadro di riferimento, un *framework*, il **DigComp** giunto alla versione 2.1, che articola il macro argomento della padronanza digitale in 5 aree e fornisce esempi di applicazione nella vita lavorativa e scolastica di tutti i giorni.

# ORGANIZZAZIONE

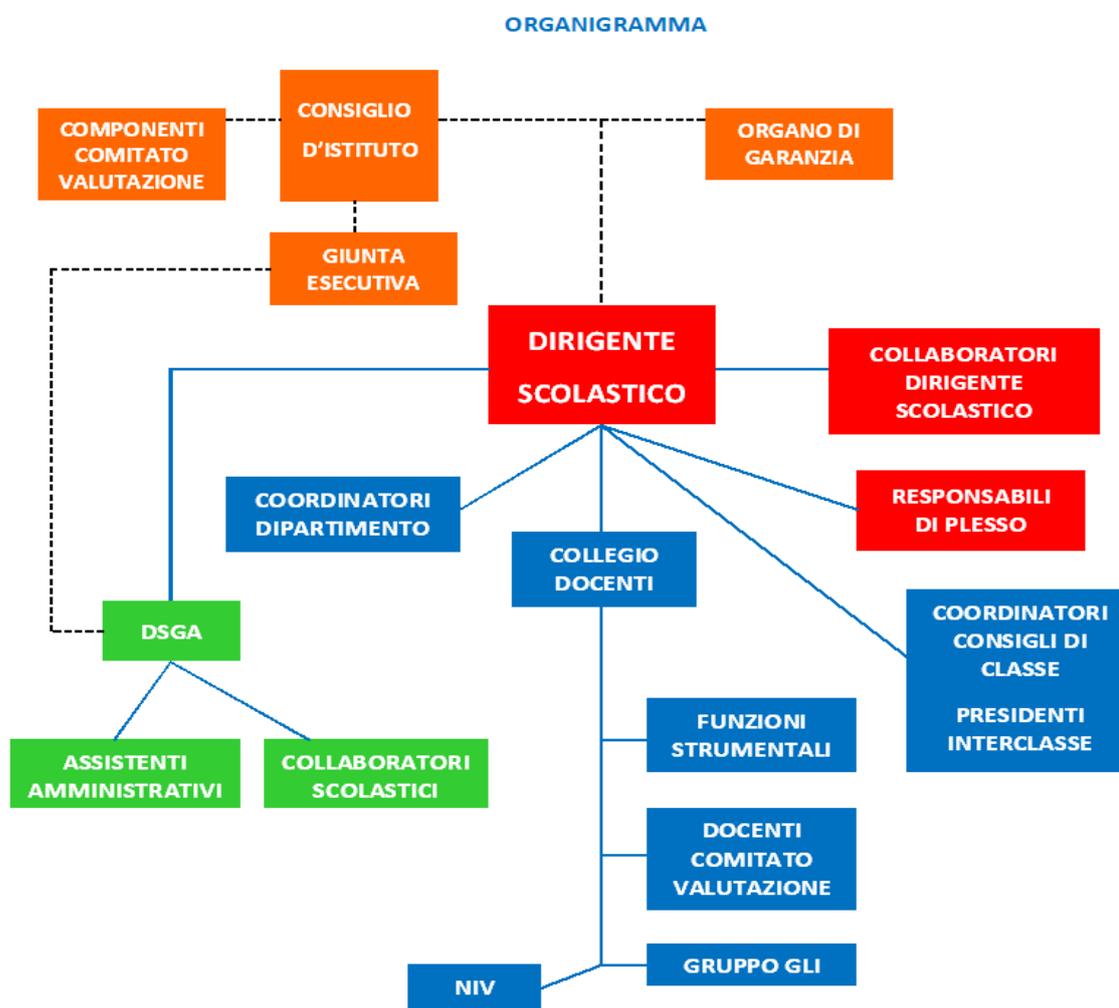
## 4.1 ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Organigramma (*allegato n.10*) e il Funzionigramma dell'Istituto consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una *governance* diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce parte integrante del PTOF.



## 4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 GALATONE – SECLÌ

UFFICIO DI PRESIDENZA E SEGRETERIA

VIA TUNISI n. 31- 73044 GALATONE (LE)

Cod. Mecc. : LEIC895005

Dirigente Scolastico

**Prof. Antonio CAPUTI**

DSGA

**Dott.ssa Francesca DE BENEDETTO**

### CONTATTI:



0833 865187 - Dirigente Scolastico – Uffici di Segreteria



[leic895005@istruzione.it](mailto:leic895005@istruzione.it)



[leic895005@pec.istruzione.it](mailto:leic895005@pec.istruzione.it)



[www.icgalatonepolo2.edu.it](http://www.icgalatonepolo2.edu.it)



**L 'Istituto ha attivato due canali *Telegram*:**

**ICPOLO2GALATONE** per i genitori (<https://t.me/ICPOLO2GALATONE>)

e **Docenti/ATA Polo 2 Galatone** per il personale scolastico.

### ORARI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

- Il **Dirigente Scolastico** riceve, previo appuntamento telefonico, **nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle 10.00 alle 12.00.**
- Il **DSGA e gli Uffici di Segreteria** (presso la Scuola Primaria Giovanni XXIII, via Tunisi n. 31) ricevono dal Lunedì al Venerdì dalle 10.30 alle 12.30 – il Martedì dalle 15.30 alle 18.00

### ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI

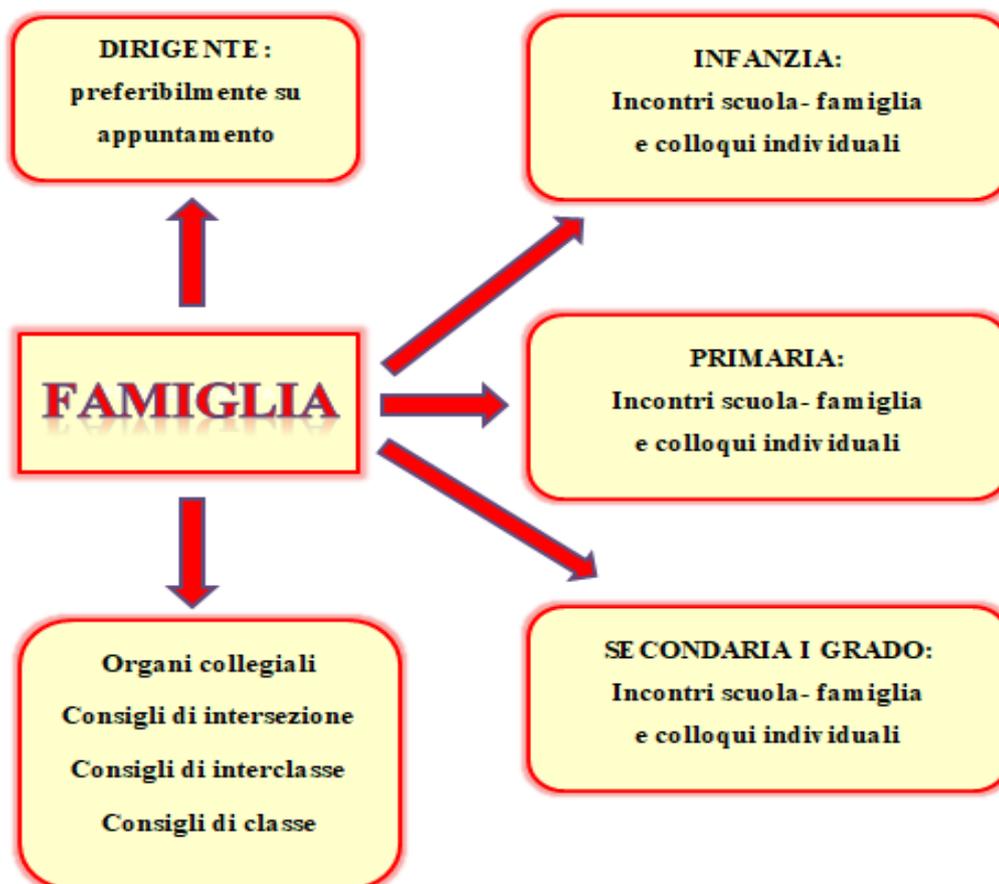
Colloqui individualizzati su convocazione dei docenti o su richiesta dei genitori, come da Regolamento d'Istituto:

- **Scuola dell'Infanzia e Scuola Secondaria di I grado:** durante l'ora di ricevimento prevista e comunicata ai genitori.
- **Scuola Primaria:** durante l'ora di ricevimento prevista. Per casi particolari che richiedono la presenza di tutti i docenti, durante le ore di programmazione, che si svolgono il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.



### 4.3 RETI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO



*“Per educare un bambino e farne un uomo, necessita un intero villaggio”*

*(saggio proverbio ugandese)*

Ai fini della predisposizione del PTOF e dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Polo 2:

- partecipa a reti di scuola;
- promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- si adopera per realizzare “Patti educativi di comunità” con un alto profilo formativo ed educativo attraverso momenti di co-progettazione e di co-gestione delle attività.

Il Piano Scuola 2020-2021 individua nei **Patti educativi di comunità** gli strumenti operativi che possano vedere Scuole, Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, le realtà operative del terzo settore, le Associazioni e anche i singoli cittadini, operare sinergicamente, sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanza educativa, civile, sociale, dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.

Tali “Patti” sono stati introdotti recentemente dal Ministero dell'Istruzione per dare alle comunità la possibilità di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola – famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante.

I “Patti di comunità” rappresentano un'occasione di pluralità messa al servizio della Scuola, non solo per rispondere ai bisogni emergenziali del momento, ma per agire verticalmente su altre priorità quali la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio<sup>25</sup>.

Il Piano Scuola 2020-2021 del Ministero indica tra le finalità di questi accordi:

- favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;

---

<sup>25</sup> È qui che interviene il **principio di sussidiarietà orizzontale**, previsto dall'art. 18 della Costituzione, il quale permette ai cittadini, anche singoli, di occuparsi dell'interesse generale.

- sostenere le autonomie scolastiche, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all’arricchimento dell’offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili.

L’Istituto Comprensivo Galatone Polo 2 partecipa alle seguenti reti di scuole:

- Rete Ambito 18 – Scuola capofila I.C. “FALCONE” – Copertino.

Inoltre, esso collabora e coinvolge per l’arricchimento della propria Offerta Formativa:

- Istituto Comprensivo Galatone Polo 1
- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi" di Galatone (LE)
- Università del Salento
- Università “Aldo Moro” di Bari
- Amministrazione Comunale di Galatone, Seclì, Nardò, Gallipoli
- Consiglieri di Parità di Provincia e Regione
- Centro Studi Osservatorio Donna dell’UniSalento
- Arma dei Carabinieri - Stazione di Galatone
- Polizia di Stato
- Comando di Polizia Municipale di Galatone
- Conservatorio di Stato di Musica “T. Schipa” di Lecce
- Conservatorio di Musica “N. Rota” di Bari
- Associazione “Libera, nomi e numeri contro le mafie”
- Diocesi di Nardò-Gallipoli e Parrocchie
- Consultorio Familiare “*Regina Familiae*” di Galatone
- Servizi Sociali Galatone/Seclì, Ambito Nardò
- Biblioteca Comunale di Galatone e Seclì
- APS Inondazioni – Galatina
- Teatro Pubblico Pugliese
- Varie Associazioni Culturali e del Terzo Settore del territorio, in particolare:
  - Museo di Leonardo da Vinci, Galatone
  - EcoMuseo dei Sentieri Galatei e della Valle dell'Asso
  - l'Università delle Tre Età “*I Galati*” di Galatone
  - Associazione Caledda
  - CreattivaMens
  - Associazione Open Your Minds

- Associazione di Volontariato “MANI” di Patrizia Conte, Galatone
  - Associazione LILT Lecce
  - APS “Nuova Associazione Musicale Salvatore Gira” (collaborazione Abstract di progetto “BANDoleri”)
  - Associazione Filantropico Musicale Salentina, Gallipoli
  - Pro Loco di Galatone
  - Associazione “Casa di Noemi” di Specchia
  - Museo della Radio di Galatone
- Associazioni sportive con le quali ha sottoscritto specifici accordi, c.d. **“Patti educativi di comunità”**:
    - Dojo Bushi – Galatone
    - Polisportiva Galatone (Società Sportiva Dilettantistica)
    - A.S.D. Jonica Volley – Galatone
  - Altre Associazioni sportive:
    - Team Galeone Calignano - Nardò (LE)

#### 4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Le profonde trasformazioni in atto nella scuola italiana determinano importanti innovazioni curricolari e rilevanti cambiamenti nell’azione didattica. L’aggiornamento e la formazione in servizio diventano, pertanto, una necessità avvertita da tutti i docenti impegnati nella piena realizzazione e nello sviluppo della propria professionalità ed una risorsa strategica della scuola per il miglioramento della qualità dell’Offerta Formativa, volto a garantire il conseguimento di standard di apprendimento per gli studenti, adeguati ai livelli nazionali.

Il Piano di Formazione, definito dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità delineate a livello nazionale, dovrà tener conto dei nuovi bisogni rilevati, dei traguardi e degli obiettivi di processo definiti nel RAV e nel PDM.

Per il prossimo triennio, l’Istituto Comprensivo Polo 2 si propone di attivare iniziative formative rivolte:

- alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche;
- alle competenze digitali e per l’innovazione didattica e metodologica;
- alle competenze e abilità inerenti la didattica per competenze e laboratoriale;
- alle competenze chiave di cittadinanza;
- alle competenze in materia di didattica inclusiva;
- alle competenze in materia di sicurezza;

- a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Nel piano di formazione potranno essere inseriti:

- corsi di formazione organizzati da MIUR<sup>26</sup>, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico;
- corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Formazione Triennale d'Istituto, e ai quali i docenti potranno autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- corsi organizzati dalla scuola capofila della Rete di Ambito 18, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione Triennale d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello stare bene a scuola).

Anche per il personale ATA, il Piano di Formazione e Aggiornamento concorre al raggiungimento dei traguardi del PDM.

Esso, definito dal DSGA in coerenza con le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico, propone azioni già individuate dalla riforma introdotta con "La Buona Scuola" e ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

Il Piano di Formazione del personale ATA, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi del RAV, mira ad incrementare, nel prossimo triennio, le competenze e le abilità sottoelencate:

- competenze digitali per l'innovazione;
- competenze in materia di gestione della segreteria digitale e dei processi di dematerializzazione;

---

<sup>26</sup> La nota MIUR n. 37638 del 30.11.2021 ha così ridefinito le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2021/2022:

- Gli USR con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
  - ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
  - ad iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
  - ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
  - a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
  - ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

- competenze in materia di sicurezza e privacy.

Ad integrazione delle iniziative di formazione promosse dal MIUR, dall'USR, dall'Ambito 18 e dalla Rete di scuole cui l'Istituto aderisce, il Polo 2 si propone di organizzare momenti di formazione o corsi di aggiornamento e di auto-aggiornamento su proposta dei Dipartimenti disciplinari e del DSGA.

In particolare, per l'a.s. 2023-2024 si prevede di attuare i seguenti corsi di formazione:

<b>“Animatori Digitali 2022-2024 – M4C1L2.1 PNRR<sup>27</sup>” 2° Modulo “Didamobile 4.0 Web App per l’innovazione”</b>	
<b>Obiettivi</b>	Formazione del personale scolastico alla transizione digitale.
<b>Durata</b>	20 ore
<b>Date</b>	Da Gennaio 2024
<b>Docente Formatore</b>	G. Pappaianni
<b>Docente Referente</b>	Animatore Digitale, Ins. Minerba Marilena
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'I.C. di ogni ordine e grado.
<b>Sede di realizzazione</b>	Atelier Digitale della Scuola Primaria “XXV Aprile” - Galatone

<b>“Il protocollo di valutazione” Autoformazione - Corso di formazione interna</b>	
<b>Obiettivi</b>	Revisione, verifica e stesura del nuovo Protocollo di Valutazione
<b>Durata</b>	Da definire
<b>Date</b>	Settembre-Ottobre 2023
<b>Docente referente</b>	Porco Danilo
<b>Docenti partecipanti</b>	Calabrese E., Gatto R., De Santis S., Minerba M., Santantonio C.
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'I.C. di ogni ordine e grado.
<b>Sede di realizzazione</b>	Scuola media “Principe di Napoli” via San Luca

58

#### **PNRR - FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO**

- Il **DM n. 66/2023** destina al nostro Istituto, a valere sulla linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, **euro 52.393,42 per la formazione del personale scolastico** (Dirigenti scolastici, direttori amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

<sup>27</sup>Animatori Digitali 2022-2024. L'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. A ciascuna Istituzione Scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli Animatori Digitali, per gli a.s. 2022-2023 e 2023-2024.

## PNRR – NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- Il **DM n. 65/2023** destina al nostro Istituto, a valere sulla linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU:
- **euro 17.910,23 destinati a percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti.**

### ALLEGATI



Il PTOF è costituito anche da importanti documenti allegati che rappresentano un approfondimento di alcuni ambiti dell’Offerta Formativa e dell’organizzazione scolastica. Alcuni di essi costituiscono il Piano Annuale in quanto si modificano ogni anno; altri, invece, hanno un respiro pluriennale e si modificano solo in funzione di eventuali nuove esigenze.

Allegato n. 1: PIANO SCUOLA 4.0

Allegato n. 2: CURRICOLO VERTICALE D’ISTITUTO

Allegato n. 3: REGOLAMENTO D’ISTITUTO

Allegato n. 4: PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2023/2024

Allegato n. 5: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Allegato n. 6: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Allegato n. 7: PIANO PER L’INCLUSIONE Aggiornamento a.s. 2023/2024

Allegato n. 8: PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Allegato n. 9: STRATEGIA SCUOLA 4.0 Triennio 2022-2025

Allegato n. 10: ORGANIGRAMMA D’ISTITUTO